



Prefettura di Foggia
Ufficio Territoriale del Governo

PEC: protocollo.preffg@pec.interno.it

Disciplinare di gara

ASP CONSIP N. 4455762 PROCEDURA TELEMATICA APERTA EX ARTT. 70 E 71 DEL D. LGS. N. 36/2023, PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA IN FAVORE DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI – MSNA, DI ETA’ NON INFERIORE A 14 ANNI, PRESSO STRUTTURE RICETTIVE TEMPORANEE UBICATE NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI FOGGIA PREVIA SOTTOSCRIZIONE DI ACCORDO QUADRO AI SENSI DELL’ART. 59 DELLO STESSO DECRETO.

Periodo stimato: 12 mesi rinnovabili per ulteriori 12 mesi oltre proroga tecnica, ex art. 120, c.11 del D. Lgs. n. 36/2023 .

PREMESSE

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Prefettura - UTG di Foggia – Corso G. Garibaldi, 56 – Foggia

P.E.C. protocollo.preffg@pec.interno.it Sito Internet <http://www.prefettura.it/foggia/multidip/index.htm>

CPV (85311000-2)

La presente procedura è interamente svolta tramite la piattaforma telematica accessibile all’indirizzo <https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/index.html>.

La durata del procedimento è stimata in 5 mesi dalla pubblicazione del bando, salvo il verificarsi delle ipotesi di proroga previste all’articolo 1, commi 4 e 5, dell’allegato I.3 del codice.

Il luogo di esecuzione è la provincia di Foggia (codice NUTS ITF46).

Ai sensi degli artt. 15, 114 e 125, e degli allegati I.2, I.10 e II.14 del D. Lgs. n. 36/2023:

- 1) il Responsabile Unico del Progetto è il Dott. Giuseppe Maffei, giuseppe.maffei@interno.it , tel. 0881/799441 Funzionario dell’Ufficio Contabilità, gestione finanziaria, attività contrattuali e servizi generali;
- 2) fermo restando l’unicità del RUP e della sua responsabilità per tutto l’appalto, il Responsabile per le fasi di programmazione, progettazione ed affidamento è il dott. . Pasquale Cataleta pasquale.cataleta@interno.it – 0881/799498, Funzionario dell’Ufficio Contabilità, gestione finanziaria, attività contrattuali e servizi generali;
- 3) fermo restando l’unicità del RUP e della sua responsabilità per tutto l’appalto, il Direttore dell’esecuzione del contratto è il Dirigente pro-tempore in posizione di staff dell’Area IV – Immigrazione ed asilo (immigrazione.pref_foggia@interno.it; 0881/799111) di questa Prefettura

PEC: protocollo.preffg@pec.interno.it

Ente appaltante: Prefettura di Foggia - Telefono: 0881 799111

Determina a contrarre n . 46084 del 20/06/2024.



Prefettura di Foggia
Ufficio Territoriale del Governo

PEC: protocollo.preffg@pec.interno.it

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 108, c. 2, lett. a) del D. Lgs. n. 36/2023, criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Base d'asta pro-capite/pro-die: l'importo di € 54,75 pro-capite pro-die, oltre IVA 5% se dovuta, a cui si aggiungono:

- € 0,013, esente IVA, quota procapite prodie relativa alla scheda telefonica del valore di € 5,00, esente IVA, da consegnare una sola volta a ciascun minore, non soggetti a ribasso;
- € 2,50, esente IVA, pro-capite pro-die per il pocket money, non soggetti a ribasso .

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS)- electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma. L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto dagli altri documenti di gara.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore. L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto



Prefettura di Foggia
Ufficio Territoriale del Governo

PEC: protocollo.preffg@pec.interno.it

riportato nel documento Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione, che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte fissato alle ore 19,00 del 26/07/2024.

1.2. DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;



Prefettura di Foggia
Ufficio Territoriale del Governo

PEC: protocollo.preffg@pec.interno.it

iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3. IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1. disciplinare di gara- All. 1;
2. capitolato d'appalto- All. 2;
3. Tabella Dotazione Minima del Personale e relativo tempo minimo di impiego- All. 3 ;
4. tabella frequenze pulizie- All. 4;
5. specifiche tecniche- All. 5;
6. cartella personale del MSNA- All. 6
7. modello domanda di partecipazione- All. 7;
8. DGUE - documento di gara unico europeo -
9. istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa contenute nel documento " Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione"- All. 9;
10. patto di integrità- All. 10;
11. Dichiarazione familiari conviventi – All. 11;
12. Relazione servizi offerti, da inserire a sistema tra i documenti dell'Offerta tecnica, comprensiva dichiarazione equivalenze CCNL(vedi art. 14)
13. Modello di Offerta Tecnica - All. 12;
14. "Strumento sanitario"- All. D;
15. Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Interno – All. 14;
16. Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 1 settembre 2016, pubblicato sulla gazzetta ufficiale n. 210 in data 8.09.2016, concernente "Istituzione di centri governativi di prima accoglienza destinati ai minori stranieri non accompagnati" – All. 15;



Prefettura di Foggia
Ufficio Territoriale del Governo

PEC: protocollo.preffg@pec.interno.it

17. Schema di Accordo quadro – All. 16;
18. Elenco del personale – All. 17;
19. Bando di gara – All. 18;
20. Schema di Contratto – All. 19;
21. Dichiarazione di Conformità agli Standard Sociali minimi – All. 20.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, sul sito istituzionale della stazione appaltante, nella sezione “Amministrazione trasparente”, al seguente link:
[http://www.prefettura.it/foggia/contenuti/Bandi di gara e contratti-172451.htm](http://www.prefettura.it/foggia/contenuti/Bandi_di_gara_e_contratti-172451.htm).

2.2. CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni (20/07/2024) prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma alla sezione “Comunicati” e sul sito web istituzionale [https://www.prefettura.it/foggia/contenuti/Bandi di gara e contratti-172451.htm](https://www.prefettura.it/foggia/contenuti/Bandi_di_gara_e_contratti-172451.htm). Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale. Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra Prefettura e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la Prefettura provvederà all’invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis,6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.



Prefettura di Foggia
Ufficio Territoriale del Governo

PEC: protocollo.preffg@pec.interno.it

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

3. OGGETTO DELL'APPALTO e IMPORTO

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché per esigenze funzionali connesse all'unitarietà della prestazione, riferita ad un periodo contrattuale di 12 mesi rinnovabili per ulteriori 12 mesi e a n. 50 Minori Stranieri Non Accompagnati, non si è ritenuto di suddividere la presente procedura in lotti in quanto l'unicità e l'indivisibilità delle prestazioni rende non conveniente né efficace la separazione in lotti, non essendo possibile raggiungere il medesimo risultato con una parcellizzazione dei servizi descritti nel Capitolato.

I concorrenti possono offrire i servizi di gestione in uno o più centri, per un totale complessivo non superiore a n. 50 posti.

Tabella 1

n.	Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	ACCOGLIENZA IN FAVORE DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI, DI ETA' NON INFERIORE A 14 ANNI IN STRUTTURE RICETTIVE CON CAPIENZA MASSIMA DI 50 POSTI PER UN PERIODO DI 12 MESI , RINNOVABILE PER ULTERIOREI 12 MESI (57,263 X 50 OSPITI X 730 GIORNI)	85311000-2	P	2.090.099,5
2	IMPORTO PREVISTO PER AMPLIAMENTO DELLE STRUTTURE NELLA MISURA DEL 50% DEI POSTI DISPONIBILI NEI CASI DI ESTREMA URGENZA, EX ART. 19 COMMA 3 BIS DEL D.LGS 142/2015, COMPRENDENTE ANCHE IL QUINTO D'OBBLIGO EX ART. 120, C.9 DEL D. L.GS 36/2023			1.045.049,75
A) valore stimato dell'A.Q. oltre IVA 5%, se dovuta				3.135.149,25
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				0000
A) + B) Importo complessivo stimato A.Q.				3.135.149,25

Tale importo è da intendersi quale massimale di spesa e non rappresenta in alcun modo un impegno all'acquisto dei servizi e delle forniture per il loro intero ammontare.

Il servizio di gestione dei centri per MSNA si compone delle seguenti prestazioni



Prefettura di Foggia
Ufficio Territoriale del Governo

PEC: protocollo.preffg@pec.interno.it

- 1 servizi di accoglienza (prestazione principale – CPV 85311000-2);
- 2 servizio ristorazione e distribuzione pasti (prestazione secondaria – CPV 55300000-3);
- 3 servizi di pulizia di edifici (prestazione secondaria – CPV 90911000-6);

L'importo indicato nella Tabella rappresenta solamente una stima dell'importo complessivo, al netto dell'IVA 5%, ove dovuta, riferito alla capienza massima di 50 posti, per un periodo di 12 mesi rinnovabili per ulteriori 12 mesi.

La base d'asta, sui cui verrà applicata la percentuale di ribasso, è pari ad € 54,75 pro-capite pro-die, oltre IVA 5% se dovuta, a cui si aggiungono:

- o € 0,013, esente IVA, quota procapite prodie relativa alla scheda telefonica del valore di € 5,00, esente IVA, da consegnare una sola volta a ciascun minore, non soggetti a ribasso;
- o € 2,50, esente IVA, pro-capite pro-die per il pocket money, non soggetti a ribasso.

Detto importo comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 600.132,00, calcolato sulla base delle tabelle allegate al Decreto direttoriale n. 7/2020 del 17/2/2020, recante i costi medi orari del lavoro per il personale delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo, cui fa rinvio anche la circolare del Ministero dell'Interno n. 5903 del 13/6/2023 e tenuto conto del monte ore lavorativo previsto nel documento denominato "Tabella Dotazione Minima del Personale e relativo tempo minimo di impiego" – All. 3.

I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00.

Graveranno sull'Ente Gestore i Tributi locali (ad esempio, TARI), oltre agli oneri connessi alle utenze e alle manutenzioni ordinarie e straordinarie delle strutture e dei relativi impianti a rete.

Il contratto collettivo applicato è quello delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo.

I servizi oggetto del presente appalto dovranno essere resi in conformità al capitolato d'appalto – all. 2; al Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 1 settembre 2016, pubblicato sulla gazzetta ufficiale n. 210 in data 8.09.2016, concernente "Istituzione di centri governativi di prima accoglienza destinati ai minori stranieri non accompagnati" – All. 15; alle specifiche tecniche - All. 5; alla tabella frequenze pulizie- All. 4; allo "Strumento sanitario"- All. D e con la dotazione di personale prevista dalla Tabella Dotazione Minima del Personale e relativo tempo minimo di impiego - All. 3.

3.1. DURATA

La durata dell'Accordo Quadro è di 24 mesi decorrenti dalla sua stipulazione, con successiva stipulazione dei discendenti contratti per la durata di 12 mesi, rinnovabili per ulteriori 12 mesi, oltre l'opzione di proroga tecnica, allo stato non quantificabile, per il tempo strettamente necessario all'individuazione di un nuovo



Prefettura di Foggia
Ufficio Territoriale del Governo

PEC: protocollo.preffg@pec.interno.it

aggiudicatario ex Art. 120 comma 11 D.Lgs 36/2023, agli stessi prezzi patti e condizioni del contratto vigente al momento della proroga.

Ai sensi dell'art. 17, comma 8, d.lgs. 36/2023 *“fermo quanto previsto dall'articolo 50, comma 6, l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni. L'esecuzione è sempre iniziata prima della stipula se sussistono le ragioni d'urgenza di cui al comma 9”*.

3.2. REVISIONE PREZZI

Il prezzo giornaliero unitario *pro-die/pro-capite* indicato in contratto può essere modificato, in aumento o in diminuzione, al ricorrere di condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo di esecuzione delle prestazioni appaltate nonché sulla base delle seguenti ulteriori condizioni:

- a) fatto salvo quanto previsto dalla lettera g) con riferimento al costo del personale, la modifica di prezzi può essere operata tenendo conto della differenza tra gli indici dei costi di esecuzione rilevati dall'Istat al momento del pagamento del corrispettivo e quelli corrispondenti al mese/anno di sottoscrizione del contratto. A tal fine si tiene conto degli Indici Istat di cui all'art. 60 comma 3, lett. b) e comma 4 del D.lgs. n. 36/2023;
- b) la modifica del prezzo può essere operata se dal raffronto degli indici indicati alla precedente lettera b) i costi di esecuzione contratto sottoscritto risultino aumentati o diminuiti in misura superiore al 5% dell'importo complessivo del medesimo contratto;
- c) la modifica dei prezzi può operare nella misura massima dell'80% della variazione dei costi;
- d) la revisione in aumento deve essere richiesta a cura dell'aggiudicatario-Ente gestore a mezzo *pec*, mentre quella in diminuzione deve essere comunicata dal RUP. L'Ente gestore, a corredo della richiesta di revisione dei prezzi, deve produrre la documentazione atta a comprovare l'aumento dei costi di gestione in misura superiore al valore della franchigia anzidetta del 5% (a titolo esemplificativo: quadro economico dell'appalto, nuovi contratti di sub-fornitura e appalto modificativi dei prezzi originariamente convenuti con fornitori e subappaltatori, fatture pagate per l'approvvigionamento di beni e servizi, etc). La compensazione per i maggiori costi sostenuti non ha effetti retroattivi;
- e) sulla richiesta avanzata dall'Ente gestore la Prefettura si pronuncia entro 60 (sessanta) giorni con provvedimento motivato;
- f) in caso di accoglimento della richiesta dell'Ente gestore, la Prefettura riconosce la revisione del prezzo con decorrenza dal giorno di presentazione della richiesta medesima, qualora accerti che da quella data era effettivamente maturato l'incremento degli oneri di gestione, alle condizioni indicate nei punti che precedono;
- g) con riferimento alla componente di costo medio di riferimento del personale di cui all'Allegato B, la revisione del prezzo di aggiudicazione potrà essere operata solo nel caso di variazioni delle tariffe orarie conseguenti ad intervenute modifiche del trattamento economico stabilito dal CCNL applicato per l'esecuzione dell'appalto; anche per tale revisione operano le condizioni ed i limiti indicati alle lettere a), c) d), e), f), che precedono.



Prefettura di Foggia
Ufficio Territoriale del Governo

PEC: protocollo.preffg@pec.interno.it

3.3. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Nei casi di estrema urgenza, è consentito, ai sensi dell'art. 19 comma 3 bis del D.lgs 142/2015 , l'ampliamento delle strutture ricettive nella misura massima del 50% dei posti messi a disposizione, comprendente anche il quinto d'obbligo ex art. 120, c. 9, del D. Lgs. n. 36/2023. L'Ente gestore al fine di garantire le stesse caratteristiche qualitative e quantitative dei servizi e delle forniture oggetto del presente appalto, adegua le risorse del personale e strumentali alle nuove esigenze, rispettando, in proporzione al numero dei posti attivati presso ciascuna struttura, le specifiche tecniche allegate al presente capitolato nonché il monte ore minimo dei servizi, giornalieri e settimanali, indicati nella "tabella dotazione minima del personale e relativo tempo minimo d'impiego"- All. 3. In relazione al numero complessivo dei posti di accoglienza risultanti all'esito dell'aumento o dalla diminuzione, l'aggiudicatario avrà diritto a percepire il **corrispettivo pro-die/pro-capite indicato nel contratto**, all'esito del ribasso offerto.

In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Si fa rinvio per ulteriori precisazioni al riguardo agli Art. 14 e 16 del Capitolato.

3.4 Valore globale stimato dell'accordo quadro

Il valore complessivo dell'accordo quadro, al netto di Iva, ove dovuta, è pari ad € 2.090.099,5, che deriva dalla moltiplicazione tra l'importo di € 57,263 (totale massimo giornaliero per il numero dei posti indicati in premessa, pari a 50 , e per la durata di 730 giorni (durata dell'accordo quadro in giorni).

Il valore globale stimato dell'accordo quadro, ossia il valore complessivo comprensivo dell'opzione di modifica , (ampliamento delle strutture nella misura del 50% dei posti disponibili, ex art. 19 comma 3 bis del D.lgs 142/2015, pari a 25 posti) è pari a € 3.135.149,25, oltre IVA, ove dovuta.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dalla documentazione di gara.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);



Prefettura di Foggia
Ufficio Territoriale del Governo

PEC: protocollo.preffg@pec.interno.it

- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale:
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 5 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d). L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che

le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).



Prefettura di Foggia
Ufficio Territoriale del Governo

PEC: protocollo.preffg@pec.interno.it

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.



Prefettura di Foggia
Ufficio Territoriale del Governo

PEC: protocollo.preffg@pec.interno.it

L'operatore economico che esegue il **servizio ristorazione** deve possedere l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (cosiddetta **white list**) istituito presso la Prefettura della provincia in cui ha la propria sede oppure deve aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

a) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

b) Per l'operatore economico che svolge il **servizio di pulizia**: Iscrizione al Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della l. 25 gennaio 1994, n. 82 e del d.m. 7 luglio 1997, n. 274, con fascia di classificazione adeguata al servizio da espletare.

6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

a) Fatturato globale maturato nel triennio precedente alla pubblicazione della presente gara almeno pari € 300.000,00 IVA esclusa

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;



Prefettura di Foggia
Ufficio Territoriale del Governo

PEC: protocollo.preffg@pec.interno.it

- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

a) Esecuzione, per **almeno un anno**, anche in via non continuativa, negli ultimi tre anni antecedenti alla pubblicazione della presente gara di servizi analoghi, intesi come servizi di accoglienza in favore di MSNA o in ambito di progetti ex SPRAR/SIPROIMI/SAI o in progetti di accoglienza similari destinati a richiedenti la protezione internazionale di importo minimo pari a € 300.000,00, IVA esclusa.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.



Prefettura di Foggia
Ufficio Territoriale del Governo

PEC: protocollo.preffg@pec.interno.it

Requisiti di capacità economico finanziaria

a) Il requisito relativo al fatturato globale di cui al punto 6.2 deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

a) Il requisito dei servizi analoghi di cui al precedente punto 6.3 richiesto in relazione alla prestazione di accoglienza in favore di MSNA deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso.

6.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale(punto 6.1)

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale (punti 6.2 e 6.3.)

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7. AVVALIMENTO

Non è previsto il ricorso all'avvalimento di cui all'art. 104 del D.lgs. 36/2023, in quanto il Ministero dell'Interno con Circolare n. 24082 del 29/05/2024, ha ritenuto che *“ i contratti d'appalto per i servizi in oggetto sono inquadrabili come contratti misti, con prevalenza di servizi alla persona. In relazione a essi, l'art. 128 del Codice prevede un regime alleggerito e richiama espressamente le disposizioni destinate a trovare applicazione nella procedura di evidenza pubblica diretta all'aggiudicazione. Tra di esse non figura l'art. 104. Pertanto si è ritenuto opportuno non includere tale istituto negli atti di gara. Sono, tuttavia, previsti altri istituti come il RTI e il subappalto, che può essere utilizzato anche come subappalto qualificante per spendere requisiti di altri operatori (indicati come subappaltatori) in gara”*.

8. SUBAPPALTO

Il concorrente, ai sensi e nei termini di cui all'art. 119 del D. Lgs. 36/2023, indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione delle medesime.



Prefettura di Foggia
Ufficio Territoriale del Governo

PEC: protocollo.preffg@pec.interno.it

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Al fine di assicurare un organico ed efficace controllo della corretta esecuzione dei principali servizi alla persona previsti nel Capitolato tecnico, nonché del rispetto dei sottesi diritti fondamentali facenti capo ai migranti e al personale complessivamente impiegato nell'esecuzione dell'appalto, l'aggiudicatario è tenuto ad eseguire in via esclusiva le seguenti prestazioni:

- servizi di gestione amministrativa (art. 2, lett. A del Capitolato);
- servizi di assistenza generica alla persona (art. 2, lett. B del Capitolato), ad esclusione dei servizi di orientamento al territorio (punto B.3) del servizi erogazione pasti (punto B.7), dei servizi di lavanderia (punto B.8), nonché dei servizi di trasporto (punto B.9);
- servizio di consegna dei pasti ai migranti, fermo restando che la preventiva preparazione/fornitura nei centri potrà essere eseguita dal subappaltatore.

Per l'esecuzione delle prestazioni subappaltabili di cui al precedente comma, si applicano le disposizioni dell'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023 nonché le ulteriori, vigenti norme in materia di subappalto di servizi e forniture, in quanto compatibili.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale di cui al punto 3, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo le stesse tutele del CCNL indicato al punto 3.

L'elenco e i dati relativi al personale attualmente impiegato dal contraente uscente per l'esecuzione del contratto sono riportati nell'allegato documento "Elenco del personale"- all. 17 e contiene il numero degli addetti con indicazione della qualifica sede di lavoro, monte ore, etc.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre:

-disporre di una adeguata equipe multidisciplinare, comprendente anche il direttore della struttura, in possesso dei requisiti di cui all'art. 6 del capitolato, in grado di prestare i servizi oggetto dell'appalto, costituita dalle figure indicate nell'all. 3 - "Tabella Dotazione Minima del Personale e relativo tempo minimo di impiego".

-disporre di idonee strutture ove svolgere in servizio di accoglienza dei MSNA, dotate dei requisiti di conformità urbanistica ed igienico-sanitaria ed in regola con le norme in materia di prevenzione incendi secondo la normativa vigente, come meglio precisato all'articolo 9 del capitolato d'appalto – All. 2. Dette strutture dovranno essere attivabili al più tardi entro 3 giorni dalla comunicazione, via PEC da parte della Prefettura. La conformità delle strutture proposte ai requisiti indicati nel capitolato dovrà essere autocertificata in sede di gara e, successivamente, prima dell'eventuale stipulazione, comprovata da perizia asseverata resa da un ingegnere o un architetto regolarmente iscritto al rispettivo albo professionale che



Prefettura di Foggia
Ufficio Territoriale del Governo

PEC: protocollo.preffg@pec.interno.it

attesti sotto la propria personale responsabilità che la struttura proposta presenta tutti i requisiti indicati dal capitolato. Prima dell'eventuale stipulazione, la disponibilità della struttura dovrà essere dimostrata producendo il relativo titolo di disponibilità (proprietà, locazione o comodato), con indicazione nominativa dei soggetti proprietari, sui quali verranno disposte le verifiche antimafia. In sede di gara, in luogo del relativo titolo di disponibilità, potrà essere presentata idonea dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale si attesti la disponibilità della struttura, con indicazione nominativa dei proprietari.

Al riguardo, la Prefettura si riserva la facoltà di effettuare in qualsiasi momento ogni necessaria verifica sulla idoneità delle strutture dichiarate disponibili. La Prefettura si riserva, inoltre, di valutare, a suo insindacabile giudizio, tenuto conto anche della normativa vigente, l'idoneità delle strutture messe a disposizione.

In particolare, le strutture dovranno avere le seguenti caratteristiche.

- le strutture proposte devono essere rigorosamente conformi ai requisiti ed alle caratteristiche previsti all'art. 9 del capitolato, nonchè ubicate in luoghi facilmente raggiungibili e comunque tali da garantire l'accesso ai servizi e alla vita sociale del territorio;
- ogni centro assicura la permanenza continuativa del minore straniero non accompagnato nell'arco delle 24 ore.
- le strutture ricettive avranno carattere temporaneo ed una capienza massima di 50 posti. Nei casi di estrema urgenza la realizzazione o l'ampliamento delle strutture sono consentiti in deroga al limite di capienza, nella misura massima del 50 per cento rispetto ai posti previsti. Le medesime dovranno essere destinate in via esclusiva all'ospitalità dei minori e potranno ospitare esclusivamente i minori di età superiore ai quattordici anni per il tempo strettamente necessario al loro trasferimento in progetti della rete SAI e in centri di accoglienza messi a disposizione dei Comuni di cui, rispettivamente, ai commi 2 e 3 dell'art. 19 del d.lgs. 18 agosto 2015, n.142. In conformità alle prescrizioni dettate dall'art 19, comma 3-bis, del d.lgs. n. 142/2015 e delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Interno con circolare nr. 12362/2016, l'accoglienza dei MSNA presso le strutture ricettive temporanee è, infatti, limitata al tempo strettamente necessario al loro trasferimento in progetti della rete SAI e in centri di accoglienza messi a disposizione dei Comuni, di cui, rispettivamente, ai commi 2 e 3 del citato articolo 19, per un tempo, di norma, non superiore a trenta giorni (v. legge n. 47/2017).
- le strutture devono soddisfare le esigenze essenziali di accoglienza nel rispetto dei principi di cui all'art. 10, comma 1, del più volte citato d.lgs. 18 agosto 2015, n.142 e devono essere dotate di apposito regolamento ai sensi dell'art. 5 del decreto interministeriale 1 settembre 2016 – All. 15. Le strutture dovranno, altresì, rispettare quanto previsto dall'art. 9 del Capitolato;
- le strutture devono essere conformi, come categoria catastale alla destinazione d'uso e devono essere adeguate, dal punto di vista tecnico-strutturale e tecnico-funzionale (anche sotto i profili della sicurezza degli impianti a rete e degli ambienti) rispetto alla loro destinazione. Tale adeguatezza deve essere attestata attraverso dichiarazione a firma del legale rappresentante resa ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. n. 445/2000. La Prefettura si riserva la facoltà di verificare in ogni momento, l'idoneità, la capienza e la compatibilità della dislocazione logistica delle strutture proposte in cui saranno svolti i servizi. La verifica dell'idoneità e la compatibilità della dislocazione logistica è di esclusiva competenza e ad insindacabile giudizio della Prefettura. In particolare, qualora vengano segnalate anomalie igienico sanitarie o relative alla sicurezza nelle strutture di ricettività, la Prefettura potrà attivare verifiche attraverso tutti i competenti



Prefettura di Foggia
Ufficio Territoriale del Governo

PEC: protocollo.preffg@pec.interno.it

organismi. In caso di esito negativo delle predette verifiche sugli immobili, la Prefettura potrà richiedere la sostituzione delle strutture.

- l'attivazione delle strutture di cui trattasi potrà essere disposta dal Prefetto di Foggia, sentito il Ministero dell'Interno e l'Ente locale ove ha sede la struttura proposta, ai sensi dell'art. 19, del D.lgs. 142/2015.

- dell'accoglienza del minore non accompagnato nelle strutture ricettive temporanee è data, altresì, notizia, a cura del gestore della struttura, al Comune in cui si trova la struttura stessa, per il coordinamento con i servizi del territorio, al momento dell'ingresso del minore non accompagnato nella struttura.

10. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 165,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023 pubblicata al seguente <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>. Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. A riprova dell'avvenuto pagamento del contributo all'A.N.AC., il partecipante deve inviare e fare pervenire alla Prefettura attraverso il Sistema:

a) in caso di versamento on line mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express, copia della ricevuta, trasmessa dal "sistema di riscossione", del versamento del contributo;

b) in caso di versamento in contanti – mediante il modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione e attraverso i punti vendita della rete dei tabaccai abilitati - copia dello scontrino rilasciato dal punto vendita corredata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura;

c) in caso di versamento attraverso bonifico bancario internazionale da parte di operatore economico straniero copia della ricevuta del bonifico bancario corredata da dichiarazione di autenticità, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema FVOE.

In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

N.B. Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>

L'importo del contributo è calcolato sul valore stimato d'appalto comprensivo delle eventuali opzioni contrattuali previste nella documentazione di gara.

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE ai fini dell'ammissione alla gara.



Prefettura di Foggia
Ufficio Territoriale del Governo

PEC: protocollo.preffg@pec.interno.it

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre le ore 19 del giorno 26/07/2024 a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto. Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al punto 1.1.

11.1 Regole per la presentazione dell'offerta

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate all'articolo 1 e nelle regole del Sistema di e-Procurement della pubblica amministrazione, di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

L'"OFFERTA" è composta da:

- A – Documentazione amministrativa;
- B – Offerta tecnica;
- C – Offerta economica.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;



Prefettura di Foggia
Ufficio Territoriale del Governo

PEC: protocollo.preffg@pec.interno.it

- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consozi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

In particolare la domanda di partecipazione alla gara, l'offerta tecnica limitatamente alla parte relativa alle Proposte migliorative per le quali è prevista l'attribuzione di un punteggio qualitativo, il DGUE, il Patto d'integrità potranno essere redatte sui modelli predisposti allegati alla presente procedura e messi, altresì, a disposizione all'indirizzo internet http://www.prefettura.it/foggia/contenuti/Bandi_di_gara_e_contratti-172451.htm e nelle apposite sezioni dell'iniziativa pubblicata sul Sistema.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana, e, ove disponibili, deve essere resa utilizzando i modelli allegati al presente disciplinare.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

12. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con



Prefettura di Foggia
Ufficio Territoriale del Governo

PEC: protocollo.preffg@pec.interno.it

esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di 10 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di 10 giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

13. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico utilizza la pertinente area della Piattaforma ASP CONSIP, per compilare o allegare la seguente documentazione:

1. domanda di partecipazione, **in bollo**, secondo il modello allegato al presente Disciplinare di gara (Modello Domanda di partecipazione);
2. DGUE- da compilare nell'apposita sezione dell'ASP all'uopo dedicata;
3. Dichiarazione di Conformità agli Standard Sociali minimi.
4. eventuale procura;
5. documentazione per i soggetti associati;
6. Dichiarazione familiari conviventi;
7. Modello di Offerta Tecnica;
8. Relazione servizi offerti, da inserire a sistema tra i documenti dell'Offerta tecnica, comprensiva dichiarazione equivalenze CCNL(vedi art. 14)

13.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato modello Domanda di partecipazione.



Prefettura di Foggia
Ufficio Territoriale del Governo

PEC: protocollo.preffg@pec.interno.it

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 3, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico. Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti. L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

NB. Le cause di esclusione di cui agli articoli 95, comma 1, lettere b), c) e d) e 98, comma 4, lettera b) del Codice rilevano per la sola gara cui la condotta di riferisce. Pertanto, tali circostanze non devono essere dichiarate in occasione della partecipazione a gare successive e i relativi provvedimenti non sono inseriti nel FVOE.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio). Se l'operatore



Prefettura di Foggia
Ufficio Territoriale del Governo

PEC: protocollo.preffg@pec.interno.it

economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di applicare al proprio personale il CCNL indicato al punto 3 oppure di applicare un diverso contratto al proprio personale ma di impegnarsi ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato al punto 3 nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata oppure di applicare un diverso contratto che garantisce le stesse tutele economico e normative previste da quello indicato al punto 3, come evidenziato nella dichiarazione di equivalenza allegata all'offerta tecnica;
- di assicurare l'applicazione delle medesime tutele economiche e normative garantite ai propri dipendenti ai lavoratori delle imprese che operano in subappalto;
- di disporre di idonee strutture ove svolgere il servizio di accoglienza in argomento, dotate dei requisiti di conformità urbanistica ed igienico-sanitaria ed in regola con le norme in materia di prevenzione incendi secondo la normativa vigente, come meglio precisato all'articolo 9 del capitolato d'appalto . Dette strutture dovranno essere attivabili al più tardi entro 3 giorni dalla comunicazione, via PEC da parte della Prefettura. La conformità delle strutture proposte ai requisiti indicati nel capitolato dovrà essere autocertificata in sede di gara e, successivamente, prima dell'eventuale stipulazione, comprovata da perizia asseverata resa da un ingegnere o un architetto regolarmente iscritto al rispettivo albo professionale che attesti sotto la propria personale responsabilità che la struttura proposta presenta tutti i requisiti indicati dal capitolato. Prima dell'eventuale stipulazione, la disponibilità della struttura dovrà essere dimostrata producendo il relativo titolo di disponibilità (proprietà, locazione o comodato), con indicazione nominativa dei soggetti proprietari, sui quali verranno disposte le verifiche antimafia. In sede di gara, in luogo del relativo titolo di disponibilità, potrà essere presentata idonea dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale si attesti la disponibilità della struttura, con indicazione nominativa dei proprietari;
- di garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla Prefettura reperibile I seguente link: <https://www.interno.gov.it/it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/piano-integrato-attivita-e-organizzazione-piao> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di accettare il patto di integrità;
- per gli enti e le associazioni di promozione sociale: che lo Statuto e/o l'atto costitutivo consentono lo svolgimento delle attività oggetto della presente procedura di gara;
- per gli altri soggetti senza scopo di lucro: che la forma giuridica e lo scopo sociale riportati nello statuto e/o nell'atto costitutivo sono compatibili con le attività oggetto della presente procedura di gara;
- **per il soggetto che si impegna ad eseguire il servizio di ristorazione:** di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (*white list*) istituito presso la Prefettura della provincia di dove ha sede legale l'impresa oppure di aver presentato domanda di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa



Prefettura di Foggia
Ufficio Territoriale del Governo

PEC: protocollo.preffg@pec.interno.it

(white list) istituito presso la Prefettura della provincia dove ha sede legale l'impresa oppure di non essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) in quanto l'esecuzione del servizio è demandata ad altro soggetto in possesso del requisito.

- **per il soggetto che si impegna ad eseguire il servizio di pulizia ed igiene ambientale:** Iscrizione al Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della l. 25 gennaio 1994, n. 82 e del d.m. 7 luglio 1997, n. 274 con adeguata fascia di classificazione.
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla Prefettura la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 27.
- di accettare, in caso di aggiudicazione, i requisiti particolari indicati all'articolo 9;

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte digitalmente ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.



Prefettura di Foggia
Ufficio Territoriale del Governo

PEC: protocollo.preffg@pec.interno.it

- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b),c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento. In particolare dovrà essere riportata la seguente dicitura: "ASP CONSIP n. 4455762 – Servizi in favore di MSNA. Accordo Quadro.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

N.B. Le stazioni appaltanti considerano le esenzioni dal pagamento dell'imposta di bollo di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72, allegato B e al Decreto legislativo n. 117/17, articolo 82.

13.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 , n. 14

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

13.3 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;



Prefettura di Foggia
Ufficio Territoriale del Governo

PEC: protocollo.preffg@pec.interno.it

- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;

- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:

a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;

- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;

- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:



Prefettura di Foggia
Ufficio Territoriale del Governo

PEC: protocollo.preffg@pec.interno.it

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:

- copia del contratto di rete;
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

14. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico, inserisce a sistema, a pena di inammissibilità dell'offerta:

- una relazione tecnico-descrittiva di tutti i servizi previsti dal capitolato nonché delle proposte migliorative, che saranno valutati sulla base dei criteri, quantitativi e qualitativi, previsti nel successivo art. 16. In tale relazione dovrà anche essere indicata l'ubicazione e la denominazione della struttura messa a disposizione e dei posti nella stessa disponibili, nonché attestata la disponibilità di figure professionali adeguate alla prestazione di tutti i servizi previsti nel capitolato, tenuto conto dei posti offerti, in conformità a quanto previsto nell'All. 3 – Tabella dotazione minima del personale e relativo tempo minimo d'impiego;
- il documento modello offerta tecnica (All. 12) contenente la descrizione di progetti che si intendono realizzare per il miglior inserimento del minore nel tessuto sociale locale con il coinvolgimento di soggetti esterni al centro (es.: attività sportive da svolgersi con altri soggetti esterni al centro; laboratori per l'apprendimento di attività manuali con artigiani locali; ecc.), per i quali è prevista, secondo le modalità di cui al successivo punto 16.5, l'attribuzione di punteggi qualitativi, sulla base delle valutazioni espresse da ciascun componente della Commissione giudicatrice. La stessa Commissione inserirà direttamente a sistema i punteggi relativi ai progetti che si intendono realizzare.

L'operatore economico, a pena di inammissibilità dell'offerta, valorizza a sistema i campi dell'offerta tecnica, predisposti dalla SA, relativi alle proposte migliorative per le quali è prevista l'attribuzione di punteggi quantitativi/tabellari (vedi Art. 16, punti 1,2,3,4).

Si sottolinea che per quanto concerne il criterio quantitativo di cui al punto 16.4: *“RAGGIUNGIMENTO DELLA PARITÀ DI GENERE COMPROVATA DAL POSSESSO DELLA CERTIFICAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE DI CUI ALL'ARTICOLO 46-BIS DEL CODICE DELLE PARI OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA, DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 11 APRILE 2006, N. 198. (ART. 108, C. 7 D. LGS 36/2023)”,* il concorrente dovrà comprovare la sussistenza del predetto requisito allegando a sistema **la certificazione di cui all'art. 46bis del D. lgs. 198/2006.**



Prefettura di Foggia
Ufficio Territoriale del Governo

PEC: protocollo.preffg@pec.interno.it

Tali punteggi quantitativi/tabellari saranno pertanto assegnati automaticamente dal sistema.

In caso di discordanza tra quanto riportato nella relazione tecnica-descrittiva dei servizi offerti e quanto inserito a sistema in relazione ai parametri oggetto di valutazione quantitativa/tabellare (vedi Art. 16 punti 1,2,3,4) prevarrà quanto riportato a sistema dal singolo concorrente.

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla gara, le caratteristiche minime previste nel capitolato ed in tutti i suoi allegati, e dovrà essere sottoscritta digitalmente secondo le modalità previste al punto 13.1.

L'operatore economico che adotta un CCNL diverso da quello indicato all'articolo 3, inserisce nella sezione della piattaforma relativa all'offerta tecnica la dichiarazione di equivalenze delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio CCNL (la documentazione probatoria dovrà riguardare, in particolare, le informazioni necessarie per la disciplina concernente il lavoro supplementare e le clausole elastiche nel part-time; la disciplina del lavoro straordinario, con particolare riferimento ai suoi limiti massimi; la disciplina compensativa delle ex festività soppresse, che normalmente avviene attraverso il riconoscimento di permessi individuali; la durata del periodo di prova; la durata del periodo di preavviso; la durata del periodo di comporto in caso di malattia e infortunio; malattia e infortunio, con particolare riferimento al riconoscimento di un'eventuale integrazione delle relative indennità; maternità ed eventuale riconoscimento di un'integrazione della relativa indennità per astensione obbligatoria e facoltativa; monte ore di permessi retribuiti; bilateralità; previdenza integrativa; sanità integrativa, ed ogni altro elemento ritenuto utile per determinare l'equivalenza tra i contratti).

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

15. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce la documentazione economica, nella Piattaforma secondo le modalità indicate dal sistema. L'offerta economica firmata digitalmente secondo le modalità di cui al precedente articolo 13.1, deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- a) Ribasso percentuale sull'importo di € 54,75 pro-capite pro-die, oltre IVA 5% se dovuta.

Al predetto importo si aggiungono:

- o € 0,013, esente IVA, quota procapite pro-die relativa alla scheda telefonica del valore di € 5,00, esente IVA, da consegnare una sola volta a ciascun minore, non soggetti a ribasso;
- o € 2,50, esente IVA, pro-capite pro-die per il pocket money, non soggetti a ribasso.

Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali.

- b) La stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro;



Prefettura di Foggia
Ufficio Territoriale del Governo

PEC: protocollo.preffg@pec.interno.it

c) La stima dei costi della manodopera.

Ai sensi dell'articolo 41 comma 14 del Codice i costi della manodopera indicati al punto 3 del presente disciplinare non sono ribassabili. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta. Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta o che non siano formulate nel rispetto dei prezzi di riferimento indicati al punto 3 del presente disciplinare.

16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi

- Offerta tecnica punteggio massimo 70 punti, come di seguito dettagliato;
- Offerta economica punteggio massimo 30 punti, come di seguito dettagliato.

Gli elementi di valutazione e attribuzione dei punteggi sono i seguenti:

PROPOSTA TECNICA: MASSIMO PUNTI 70

Il punteggio totale relativo all'offerta tecnica (PT) è assegnato sulla base di criteri qualitativi - PTQL- (attribuiti discrezionalmente dalla Commissione e inseriti manualmente a sistema dalla stessa) e quantitativi - PTQN- (attribuzione automatica dal sistema a seguito di compilazione della relativa scheda da parte di ciascun concorrente):

$PT = PTQL + PTQN$

Ai punteggi quantitativi (PUNTI QN) viene assegnato un punteggio tabellare, il cui valore massimo è indicato nelle tabelle di seguito riportate alla voce PUNTI QN. Al riguardo si evidenzia che ciascun concorrente avrà cura di valorizzare a sistema i campi all'uopo predisposti dalla S.A. relativi alle componenti dell'offerta tecnica per la quale sono previsti punteggi quantitativi (PUNTI QN).

1. **Incremento ore corsi di apprendimento e approfondimento della lingua italiana, senza interruzioni, rispetto al numero minimo di 10 ore settimanali (art. 2, lett. B, punto 6, del Capitolato).**

CRITERI DI VALUTAZIONE	N. ORE AGGIUNTIVE SETTIMANALI	PUNTI QN
<u>Incremento ore corsi di apprendimento e approfondimento della</u>	3	10



Prefettura di Foggia
Ufficio Territoriale del Governo

PEC: protocollo.preffg@pec.interno.it

lingua italiana, senza interruzioni, rispetto al numero minimo di 10 ore settimanali (art. 2, lett. B, punto 6, del Capitolato).	6	20
	10	30
	PUNT. MAX	30

2. **Servizio di informazione e supporto legale- Orientamento legale** **Punteggio per incremento ore settimanali rispetto a quelle minime, pari a 10, previste dal Capitolato (art. 2, lett. B, punto 2, del capitolato).**

CRITERI DI VALUTAZIONE	N. ORE AGGIUNTIVE SETTIMANALI	PUNTI QN
Incremento ore settimanali per tutela legale, orientamento ed informazione rispetto al numero minimo di 10 ore settimanali (art. 2, lett. B, punto 2, del capitolato)	3	10
	5	20
	PUNT. MAX	20

3. **Direttore del Centro. Punteggio per esperienza pregressa max 5 punti.**

CRITERI DI VALUTAZIONE	VALORE	PUNTI QN
Assegnazione del ruolo di Direttore del Centro ad un soggetto in possesso, oltre che dei requisiti minimi prescritti dal capitolato, con esperienza certificabile, in strutture di accoglienza per minori o per maggiorenni richiedenti la protezione internazionale, <u>superiore ai 12 mesi</u> . (Capitolato, art. 6, punto 1). <i>Valore massimo attribuibile al criterio massimo 5 punti</i>	DA 12 MESI E 1 GIORNO A 18 MESI	2,5
	DA 18 MESI E 1 GIORNO A 24 MESI	3,50
	OLTRE 24 MESI E 1 GIORNO	5,00
Dovrà essere indicato il numero di mesi di esperienza lavorativa certificabile in strutture di accoglienza per minori o per maggiorenni superiori ai 12 mesi, anche non continuativi, prescritti dal capitolato come requisito minimo. In caso di attribuzione di punteggi riferiti alla presente caratteristica, il designando Direttore dovrà essere in possesso della dichiarata comprovata esperienza.		
TOTALE		5



Prefettura di Foggia
Ufficio Territoriale del Governo

PEC: protocollo.preffg@pec.interno.it

4. Rispetto della parità di genere max 5 punti

RAGGIUNGIMENTO DELLA PARITÀ DI GENERE COMPROVATA DAL POSSESSO DELLA CERTIFICAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE DI CUI ALL'ARTICOLO 46-BIS DEL CODICE DELLE PARI OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA, DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 11 APRILE 2006, N. 198. (ART. 108, C. 7 D. LGS 36/2023). <i>Valore massimo attribuibile al criterio massimo 5 punti</i> <u>AVVERTENZA: In caso affermativo, il concorrente dovrà allegare al Modello offerta tecnica/Relazione tecnica la certificazione di cui all'art. 46bis del D. lgs. 198/2006.</u>	NO	0
	Sì	5
TOTALE		5

Ai punteggi qualitativi (PTQL) viene assegnato un punteggio secondo le indicazioni di seguito riportate.

Ai fini dell'attribuzione del predetto punteggio qualitativo ciascun concorrente dovrà rendere, attraverso il modello " Offerta tecnica", una breve proposta illustrativa circa le attività che si intendono realizzare per il miglior inserimento del minore nel tessuto sociale locale con il coinvolgimento di soggetti esterni al centro (es.: attività sportive da svolgersi con altri soggetti esterni al centro; laboratori per l'apprendimento di attività manuali con artigiani locali; ecc.)

La proposta verrà valutata nel suo complesso da ciascun componente della commissione di valutazione.

5. Proposizione di progetti per il miglior inserimento del minore nel tessuto sociale locale, max 10 punti.

CRITERI DI VALUTAZIONE	PROGETTI	PUNTI QL
Proposizione di progetti per il miglior inserimento del minore nel tessuto sociale locale con il coinvolgimento di soggetti esterni al centro (es.: attività sportive da svolgersi con altri soggetti esterni al centro; laboratori per l'apprendimento di attività manuali con artigiani locali; ecc.)		
N. xx progetti presentati Dovrà essere prodotta una breve proposta illustrativa circa le attività che si intendono realizzare; la proposta verrà valutata nel suo complesso da ciascun componente della commissione di valutazione.		
	PUNT. MAX	10,00



Prefettura di Foggia
Ufficio Territoriale del Governo

PEC: protocollo.preffg@pec.interno.it

Il criterio qualitativo, PTQL, indicato nella sopra riportata Tabella 5. "Proposizione di progetti per il miglior inserimento del minore nel tessuto sociale locale", invece, verrà valutato sulla base dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice. Nell'attribuzione dei punteggi da parte di ciascun commissario, il criterio di valutazione sarà basato sui seguenti criteri di preferenza: sarà attribuito un coefficiente, compreso tra 0 (zero) e 1 (uno), da parte di ciascun commissario, secondo la seguente scala di valori (con possibilità di attribuzione di coefficienti intermedi in caso di giudizi intermedi):

<i>Giudizio</i>	<i>Coefficiente</i>	<i>Criterio di giudizio della proposta /del miglioramento</i>
Eccellente	1,0	è ragionevolmente esclusa la possibilità di soluzioni migliori
Ottimo	0,8	aspetti positivi elevati o buona rispondenza alle aspettative
Buono	0,6	aspetti positivi evidenti ma inferiori a soluzioni ottimali
Discreto	0,4	aspetti positivi apprezzabilmente di qualche pregio
Modesto	0,2	appena percepibile o appena sufficiente
Assente/irrelevante	0,0	nessuna proposta o miglioramento irrilevante

La determinazione del coefficiente complessivo avviene mediante il calcolo della media aritmetica dei coefficienti attribuiti a quel medesimo criterio da tutti i commissari.

Ai fini della determinazione del punteggio afferente il criterio qualitativo, il predetto coefficiente verrà moltiplicato per il punteggio massimo relativo al predetto criterio qualitativo, pari a 10,00.

16.1 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

2) OFFERTA ECONOMICA : MASSIMO PUNTI 30

I punteggi sono attribuiti con riferimento al ribasso percentuale formulato, che dovrà essere formulato sul prezzo procapite/prodie a base d'asta pari ad euro 54,75 pro-capite pro-die, oltre IVA 5% se dovuta.

L'attribuzione dei punteggi all'offerta economica sarà calcolata automaticamente dall'applicativo CONSIP del MEPA secondo la formula di calcolo "Lineare tra i valori minimo e massimo (interdipendente)". La citata formula, come espressamente previsto dal Manuale operativo CONSIP "...assegna i punteggi mediante interpolazione lineare tra la migliore offerta presentata (cui è attribuito il punteggio massimo) e la peggiore offerta presentata (cui è attribuito punteggio pari a zero). In altri termini, la formula attribuisce punteggi proporzionali ai ribassi offerti rispetto alla base d'asta, con coefficiente di proporzionalità tanto maggiore quanto minore è lo scarto tra la maggiore e la peggiore offerta presentate in gara".



Prefettura di Foggia
Ufficio Territoriale del Governo

PEC: protocollo.preffg@pec.interno.it

Si evidenzia che, nella presentazione dell'offerta economica, l'operatore dovrà indicare i costi della manodopera "non soggetti al ribasso" e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ex art. 108, comma 9 del D. Lgs. 36/2023.

PUNTEGGIO TOTALE: MAX 100 PUNTI

Il punteggio totale (P) è determinato automaticamente dal sistema dalla somma algebrica del punteggio tecnico (PT) e del punteggio economico (PE), applicando la seguente formula: $P=PT +PE$.

La gara sarà aggiudicata al concorrente che abbia ottenuto il punteggio complessivo più elevato (punteggio offerta tecnica + punteggio offerta economica).

In presenza di una sola offerta, purché valida, si procederà comunque all'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 108, comma 10 del D. Lgs. 36/2023 la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

La stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. 36/2023. A tal fine, le offerte dovranno essere corredate, sin dall'atto della presentazione, dalle giustificazioni relativamente alle voci di prezzo e di costo delle prestazioni di accoglienza. La mancata presentazione anticipata della predette giustificazioni non è causa di esclusione dalla presente procedura di gara.

Atteso che il Consiglio di Stato nella "Relazione agli articoli e agli allegati" del D. Lgs. 36/2023, nell'illustrare il contenuto dell'art. 110, ha evidenziato che le stazioni appaltanti, "nella loro discrezionalità potranno .. utilizzare, nei limiti in cui siano compatibili con le altre disposizioni dell'articolo e del codice, i criteri previsti dal decreto legislativo n. 50 del 2016", ai fini del calcolo della soglia di anomalia verrà utilizzato il criterio previsto dal comma 3, art. 97 del D. Lgs. 50/2016 ("... la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara. Il calcolo di cui al primo periodo è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre. Si applica l'ultimo periodo del comma 6")

17. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari di componenti, in numero massimo di 5 esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.



Prefettura di Foggia
Ufficio Territoriale del Governo

PEC: protocollo.preffg@pec.interno.it

18. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima sessione ha luogo il giorno 29/07/2024, alle ore 11:00.

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

19. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Fermo restando le funzioni di coordinamento, supervisione, indirizzo e controllo del R.U.P., il Responsabile della fase di programmazione, progettazione ed affidamento, accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 12.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

20. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

La Commissione procede all'apertura delle offerte presentate. La commissione giudicatrice procede all'esame e valutazione delle offerte presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità consentite dal sistema ASP:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;



Prefettura di Foggia
Ufficio Territoriale del Governo

PEC: protocollo.preffg@pec.interno.it

b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sul prezzo.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 2 giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al punto 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio secondo le modalità previste punto 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 18 i prezzi offerti. All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

La stazione appaltante si riserva, altresì, la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri ad elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, fermo restando le funzioni di coordinamento supervisione indirizzo e controllo del RUP, il responsabile della fase di programmazione progettazione ed affidamento, avvalendosi, eventualmente, della commissione giudicatrice ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.



Prefettura di Foggia
Ufficio Territoriale del Governo

PEC: protocollo.preffg@pec.interno.it

Il concorrente allega, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo. La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione.

Il Responsabile della fase dell'affidamento, fermo restando le funzioni di coordinamento, supervisione, indirizzo e controllo del R.U.P., richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il Responsabile della fase di affidamento, permanendo in capo al RUP le funzioni di coordinamento, supervisione, indirizzo e controllo, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP, tenuto conto delle risultanze dell'attività svolta dal responsabile della fase di affidamento, esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DELL'ACCORDO QUADRO O CONTRATTO

La procedura si concluderà con l'aggiudicazione dell'accordo quadro in favore degli operatori economici che hanno presentato un'offerta valida. La proposta di aggiudicazione è formulata in favore dei concorrenti che hanno presentato le migliori offerte, sino all'esaurimento dei previsti n. 50 posti. **Laddove il primo classificato dovesse mettere a disposizione interamente il predetto numero di 50 posti, non si procederà alla stipula dell'Accordo Quadro, ma si procederà direttamente alla stipula del contratto con lo stesso OE.**

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta ritenuta valida e congrua.

Nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un contratto collettivo nazionale diverso da quello indicato dalla Prefettura, il RUP, con l'ausilio del Responsabile della fase di programmazione, progettazione ed affidamento, procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare l'equivalenza delle tutele al fine di garantire il rispetto della clausola sociale nei termini indicati al punto 9.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC. Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La Prefettura procede, inoltre, a richiedere:



Prefettura di Foggia
Ufficio Territoriale del Governo

PEC: protocollo.preffg@pec.interno.it

- a) ai fini delle verifiche antimafia, una dichiarazione contenente i dati identificativi e luogo di residenza dei soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 159/2011 (ove non già posseduti) e dei relativi familiari conviventi di maggiore età;
- b) il titolo di disponibilità per ciascuno degli immobili proposti o, in mancanza, apposita scrittura privata dalla quale risulti l'impegno del proprietario a concedere in locazione, comodato, ecc., il suddetto immobile al concorrente proponente a decorrere dalla stipula del futuro contratto d'appalto e per tutta la durata del medesimo;
- c) la conformità delle strutture proposte ai requisiti indicati nel capitolato, autocertificata in sede di gara, dovrà essere comprovata da perizia asseverata resa da un ingegnere o un architetto regolarmente iscritto al rispettivo albo professionale che attesti sotto la propria personale responsabilità che la struttura proposta presenta tutti i requisiti indicati dal capitolato.
- d) prima dell'eventuale stipulazione, la disponibilità della struttura dovrà essere dimostrata producendo il relativo titolo di disponibilità (proprietà, locazione o comodato), con indicazione nominativa dei soggetti proprietari, sui quali verranno disposte le verifiche antimafia.

Successivamente la procedura si distingue in due fasi:

- sottoscrizione dell'accordo quadro con gli operatori economici collocati in graduatoria sulla base delle condizioni offerte dai medesimi;
- stipula dei contratti di appalto – senza riapertura del confronto competitivo – con ciascuno dei sottoscrittori dell'accordo quadro, in relazione alle effettive necessità di accoglienza dei cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale, secondo l'ordine di graduatoria e nel rispetto delle ulteriori indicazioni.

23. SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO QUADRO

La **sottoscrizione** ha luogo entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 del Codice.

Se la stipula dell'Accordo Quadro/Contratto non avviene nel termine per fatto della Prefettura, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.



Prefettura di Foggia
Ufficio Territoriale del Governo

PEC: protocollo.preffg@pec.interno.it

Durante il periodo di validità dell'accordo quadro, l'esecuzione del servizio da parte dell'aggiudicatario avverrà solo a seguito di richiesta da parte della Prefettura che potrà procedere all'affidamento del singolo servizio, previa sottoscrizione di apposito contratto d'appalto.

24. INDICAZIONI PER L'ATTIVAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO E SOTTOSCRIZIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO

La Prefettura procederà all'affidamento dei singoli contratti secondo l'ordine della graduatoria.

La Prefettura, nei limiti strettamente necessari, si riserva di assegnare gli ospiti in deroga alla graduatoria, esclusivamente per contemperare esigenze di ordine e sicurezza; equa distribuzione dei posti sul territorio provinciale; diversità di genere, di etnie e di religioni nonché situazioni di vulnerabilità al fine di evitare criticità di convivenza; esigenze di unità dei nuclei familiari.

I parametri connessi a tali esigenze non sono predeterminabili in base all'esperienza pregressa dipendendo la loro attuazione dall'effettiva constatazione delle caratteristiche degli ospiti.

Prima della stipula del contratto d'appalto la Prefettura procede a:

- a) richiedere la presentazione delle dichiarazioni sostitutive - ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 - dei titolari/proprietari degli immobili, nonché dei soggetti facenti parte dell'assetto proprietario degli stessi, con le quali ciascuno dei predetti soggetti attesta che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del d.lgs. 159/2011 o tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 87, co. 4, del medesimo decreto. Tali dichiarazioni devono riportare i dati identificativi e luogo di residenza dei dichiaranti, nonché i dati identificativi dei familiari conviventi di maggiore età ai fini delle successive verifiche;
- b) richiedere la documentazione necessaria al fine di dimostrare che gli immobili presso i quali sarà espletato il servizio siano agibili, con idonea destinazione d'uso, in possesso delle prescritte certificazioni igienico-sanitarie, conformi alla vigente normativa in materia residenziale, urbanistica ed edilizia, nonché a quella in materia di impiantistica, di antinfortunistica, di prevenzione incendi e di sicurezza, tutela della salute, prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro, ai sensi del d.lgs. n. 81/2008. In particolare, tra l'altro ed a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, certificato di agibilità rilasciato dal comune di riferimento, certificazione di idoneità dell'impianto termico e di quello elettrico, attestato di conformità antincendio.

La Prefettura si riserva la facoltà di verificare in ogni momento, l'idoneità, la capienza e la compatibilità della dislocazione logistica degli immobili in cui saranno svolti i servizi. La verifica dell'idoneità è di esclusiva competenza e ad insindacabile giudizio della Prefettura. In particolare, qualora vengano segnalate anomalie igienico sanitarie o relative alla sicurezza nelle strutture di ricettività, la Prefettura potrà attivare verifiche attraverso tutti i competenti organismi. In caso di esito negativo delle predette verifiche sugli immobili, la Prefettura potrà richiedere la sostituzione dei medesimi e, in mancanza di sostituzione, non procederà alla stipula del contratto d'appalto.



Prefettura di Foggia
Ufficio Territoriale del Governo

PEC: protocollo.preffg@pec.interno.it

Sottoscrizione dei contratti d'appalto

Il contratto è stipulato mediante scrittura privata. Il Contratto non potrà essere stipulato prima dell'autorizzazione ministeriale anche in relazione alla relativa copertura finanziaria.

L'appaltatore prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto presenta:

- la garanzia definitiva pari al 10% o ad una percentuale inferiore ai sensi dell'articolo 117 del Codice, modificata secondo quanto indicato all'articolo 117 comma 2 del Codice da calcolare sull'importo del contratto. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie, che la stessa dovrà essere emessa e firmata da un soggetto in possesso dei poteri necessari e che rechi l'indicazione di un indirizzo PEC italiano da utilizzare ai fini delle verifiche, come dal combinato disposto dall'art. 106, comma 3, d.lgs. 36/2023 e dalla Delibera ANAC n. 606 del 19 dicembre 2023;
- contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura (articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice).

Ai sensi dell'art. 17, comma 8, d.lgs. 36/2023 "fermo quanto previsto dall'articolo 50, comma 6, l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni. L'esecuzione è sempre iniziata prima della stipula se sussistono le ragioni d'urgenza di cui al comma 9".

Resta ferma la possibilità di poter recedere dalla procedura di gara, dall'accordo quadro e/o dal contratto qualora il servizio di cui trattasi divenga acquisibile mediante una sopravvenuta convenzione Consip che preveda condizioni di maggior vantaggio economico per l'Amministrazione stessa e l'aggiudicatario non acconsenta alle conseguenti modifiche delle condizioni economiche offerte in sede di gara;

Sostituzione degli immobili

In casi eccezionali, debitamente motivati e documentati da parte del contraente, previa adeguata e puntuale verifica da parte della Prefettura delle circostanze che lo richiedono, il contraente, potrà proporre la sostituzione di una o più strutture per le quali è intervenuta l'aggiudicazione, purché, quelle proposte in sostituzione siano dotate di tutti i requisiti richiesti dal bando. La Prefettura valuterà, pertanto, a suo insindacabile giudizio, tenuto conto anche della località ove è ubicata la struttura proposta in sostituzione, le circostanze che determinano l'esigenza prospettata dal contraente.

Resta inteso che, in caso di sopraggiunta indisponibilità o inidoneità di una o più strutture per le quali è intervenuta l'aggiudicazione, il contraente dovrà assicurare la pronta sostituzione delle stesse, previa autorizzazione della Prefettura che si riserva di valutare l'idoneità dell'alternativa offerta.

Nei precedenti casi l'onere del trasferimento è a carico del gestore.



Prefettura di Foggia
Ufficio Territoriale del Governo

PEC: protocollo.preffg@pec.interno.it

La Prefettura, inoltre, potrà richiedere in corso di esecuzione, modifiche dell'ubicazione delle strutture in conseguenza di mutate esigenze di distribuzione dei migranti sul territorio, assegnando al gestore un termine congruo per l'individuazione di idonee strutture alternative per il numero dei posti interessati.

25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 per come aggiornato dal DPR 13 giugno 2023 n. 81 recante " Modifiche al codice di comportamento dei dipendenti pubblici", nel codice di comportamento del Ministero dell'Interno e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza adottato dal Ministero dell'Interno poi confluito nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), alla voce "Allegato n. 2 - Prevenzione della corruzione e trasparenza", rinvenibile al seguente link: <https://www.interno.gov.it/it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/piano-integrato-attivita-e-organizzazione-piao>.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sui seguenti siti web:



Prefettura di Foggia
Ufficio Territoriale del Governo

PEC: protocollo.preffg@pec.interno.it

<https://www.interno.gov.it/it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/codice-disciplinare-e-codici-condotta> ; https://www.prefettura.it/foggia/contenuti/Atti_generali-5663888.htm

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Puglia.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss. mm. e ii. , del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

In particolare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito anche "Regolamento") la Prefettura - UTG di Foggia, in qualità di Titolare del trattamento, rende note le finalità e le modalità del trattamento dei dati personali forniti dai partecipanti, nella procedura di gara, Lotto I, per la conclusione di un accordo quadro, ai sensi dell'art. 59 del D. Lgs. n. 36/2023, avente ad oggetto l'affidamento, in provincia di Foggia, dei servizi di accoglienza in favore di minori stranieri non accompagnati, in strutture con capienza massima di 50 posti.

I dati personali conferiti dagli interessati, anche attraverso la compilazione e la consegna di appositi moduli, saranno trattati dalla Prefettura - UTG di Foggia, esclusivamente per lo svolgimento degli adempimenti connessi alla procedura alla quale l'interessato ha inteso partecipare.

Il conferimento delle informazioni richieste, e in particolare, dei dati personali da parte degli interessati, è assolutamente facoltativo ma necessario per la partecipazione alla presente procedura che, dunque, in mancanza del conferimento, dovrà considerarsi preclusa.

Si impegna, inoltre, ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per consentire il trattamento dei loro dati personali da parte della Consip S.p.A. o delle Amministrazioni per le finalità descritte nell'informativa.

I dati forniti saranno trattati singolarmente dal Titolare in conformità con quanto previsto e disciplinato dal Regolamento con logiche strettamente correlate alle rispettive finalità del Titolare. Il trattamento dei dati sarà effettuato in modo lecito e secondo correttezza nonché nel rispetto del principio di minimizzazione. I dati medesimi saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e



Prefettura di Foggia
Ufficio Territoriale del Governo

PEC: protocollo.preffg@pec.interno.it

conseguenti alla presente procedura, cui la Prefettura - UTG di Foggia è tenuta e comunque nel rispetto delle procedure interne del Titolare, in relazione ai trattamenti effettuati.

I dati potranno essere comunicati dal predetto Titolare ad altre Pubbliche Autorità e Amministrazioni per l'esecuzione di loro ordini e per l'adempimento di obblighi di legge, ove previsti, e potranno essere conosciuti da rispettivi dipendenti o collaboratori previamente autorizzati ed istruiti dal Titolare, per le sole finalità connesse alla procedura.

La Prefettura- UTG di Foggia potrà avvalersi del supporto di società esterne previamente nominate Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento. Al di fuori di tali casi i dati personali non saranno diffusi né comunicati a terzi. Non saranno trasferiti in Paesi terzi né ad organizzazioni internazionali.

Considerata la delicatezza della procedura in oggetto, la Prefettura - UTG di Foggia potrà eventualmente trattare informazioni ricadenti nell'art. 10 del Regolamento, relative a condanne penali e reati o a connesse misure di sicurezza (c.d. dati giudiziari), di cui si dà piena garanzia di trattamento nel rispetto delle prescrizioni di legge.

Gli interessati potranno esercitare il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda e di opporsi al trattamento stesso (artt. 15 e ss. del Regolamento) mediante apposita istanza.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato dal Titolare avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).